

# KARL UNTERKIRCHER

**PRIMI SALITORI:** Simon Kehrner, Walter Nones,  
18 ottobre 2008

**SVILUPPO:** 155 m, 5 L

**DIFFICOLTÀ:**  
VII+ max (VI obbl.), R3

**TEMPO PREVISTO:**  
A. 30 min  
R. 45 min

**ROCCIA:** buona, attenzione  
all'uscita del terzo tiro

**MATERIALE:** NDA, serie di  
friend

**CHIODATURA:** tradizionale,  
soste a fix inox 10 mm

**ESPOSIZIONE:** sud-ovest





*Via di stampo alpinistico, aperta dalle guide Simon Kehrer e Walter Nones il 17 e 18 ottobre 2008 in concomitanza con la famosa festa del "Ritorno dal bosco" che ravvivava il paese di San Pietro in quegli anni.*

*Dedicata all'amico e compagno Karl Unterkircher, perso lo stesso anno sul Nanga Parbat durante la salita dell'inviolata Parete Rakhiot.*

*Salita ripetuta una sola volta negli ultimi dieci anni, ripresa nel 2019 da Matteo Slaviero che, con un'importante opera di pulizia e sistemazione, ha dato nuova vita a questo itinerario.*

## ACCESSO

Raggiunta la base della parete, deviare a destra sul sentiero che porta al ponte tibetano. L'attacco è subito individuabile in corrispondenza di un piccolo tetto dove è infisso un chiodo blu di partenza, circa 10 metri a destra della *Via delle Anguane*.

## RIENTRO

Dall'ultima sosta (albero) salire verticalmente su pendio erboso fino a intersecare il sentiero della ferrata. Da qui si è liberi di scendere a destra o a sinistra, sfruttando i percorsi attrezzati che riportano alla base della parete e poi in paese.

